



## LA FACCIATA DELLA CHIESA E' FATTA



Nel quadro dei lavori di ricostruzione e consolidamento della chiesa una parte è completata: quella della facciata, resa più stabile nel timpano rovinato e nel pilone che porta la croce, alleggerito. Eseguiti anche lavori di ritinteggiatura. Ora si procede con le mura restanti e il campanile. Il cartello prevede la fine lavori entro l'estate, ma la data di dicembre, già annunciata, ci sembra più plausibile.

## 15 MESI PER UN BOTTO, INCROCIO QUASI SISTEMATO



Speriamo che il Comune di Mirandola completi presto la pratica che vede un'assicurazione risarcire un danno rilevantissimo per un incidente stradale provocato da una distratta automobilista che distrusse, nell'ottobre 2022, palo della pubblica, segnaletica, due armadi di ferro delle linee telefoniche la fibra ottica, nonché il cordolo dell'aiuola tra via Valli e via Zanzur. Il Comune ha fornito una nuova segnaletica e il punto di illuminazione, ma la ditta che ha avuto in appalto la ricostruzione delle linee telefoniche e la fibra ottica fece una riparazione a dir poco bestiale e solo dopo 15 mesi è intervenuta per togliere un grosso armadio vuoto, vergogna del paese, circa nella terza settimana del gennaio di quest'anno, con lavori poco più che provvisori,

avendo lasciato una botola coperta solo da un manufatto di latta di recupero. L'Ufficio tecnico dovrà fare ulteriori verifiche per lo spianamento del terreno, la rimozione di transenne e il ripristino del cordolo sbriciolato. Tante sono state le telefonate nostre a uno dei responsabili della pratica per cancellare l'obbrobrio lasciato da altri.

## PROSSIMI EVENTI IN PAESE

2 Marzo: Carnevale

16 Marzo: spettacolo al Politeama de 'La Compagnia Teatrale Ruspante di Pilastri'

12-13 Aprile: spettacolo 'San Martino in Teatro'

24-25-26 Maggio: Giallo Maccherone al Palaeventi



## REDAZIONE E COLLABORATORI

### Redazione:

Sergio Poletti, Laura Soriani, Alessandro Bergamini, Eugenio Molinari e Rita Cerchi.

### Collaboratori per questo numero:

Matteo Gavioli, Filippo Reggiani, Milena Gallo, Luca Toselli, Elena Gavioli, Elena Coni, Francesco Poletti, Paolo Ballerini, Roberto Traldi, Simonetta Barduzzi, Realda, Raffaella Cavriani, i parenti dei nuovi nati e dei defunti.

**Per la distribuzione si ringrazia:** Eugenio Molinari, Davide Reggiani, Renata Pecorari, Sergio Greco e Andrea Cerchi.



## INFORMAZIONI

LO SPINO è un periodico interno bimestrale edito da CIRCOLO POLITEAMA, con sede in via Valli, 445 - 41037 San Martino Spino (MO), [redazione.lospino@gmail.com](mailto:redazione.lospino@gmail.com)

Lettere, articoli (lunghezza massima di 30 righe, mezza pagina di word) e materiale vario per le pubblicazioni vanno indirizzati a Lo Spino, via Valli 445, 41037 San Martino Spino (MO), email: [redazione.lospino@gmail.com](mailto:redazione.lospino@gmail.com).

La diffusione di questa edizione è di 780 copie.

Questo numero è stato chiuso il 04/02/2024.

Anno XXXIV n. 199 Febbraio-Marzo 2024.

**Il prossimo numero uscirà ad inizio Aprile; fateci pervenire il vostro materiale entro il 20 Marzo.**



Ringraziamo sentitamente i lettori che ci inviano offerte. In questo bimestre hanno contribuito:

**Bonini Danubio, Molinari Fausto, Campagnoli Giovanni e Nadia, Preti Benito, Diazzi Giovanni, Borsari Vanna, famiglia Borghi Adriano, Paciaghina, Berni Arta, Diazzi Renza, Calanca Giuseppe e Sabbadini Regina, Rebecchi Lauro e Braga Giuseppina, Soriani Gilberto e Faggion Battistina, Dall'Olio Silvano, Frizzera Camilla e Cristina, Ceresola Cristiana, Marchi Silvia e William, Greco Laura.**

*Il C/C bancario al quale far pervenire eventuali offerte allo Spino é: SAN FELICE 1893 BANCA POPOLARE filiale di Gavello (MO). Cod. IBAN: IT 61N 05652 66851 CC0030119299.*

## DOVE SIAMO OGGI

La redazione è in via Valli, nell'ex sede Ad-Trend/Aiproco. Grazie al nuovo contratto stipulato con Poste Italiane ora Lo Spino viene spedito in abbonamento. Vi ricordiamo che i costi per l'acquisto della carta (per 780 copie), la stampa (200 euro) e gli invii postali (circa 150 euro in totale per oltre 190 copie che vanno agli ex sanmartinesi), pesano sempre sui nostri bilanci. Speriamo che il buon cuore dei nostri lettori ci permetta di proseguire. Vi preghiamo di inviare la posta elettronica con commenti ed articoli solo all'indirizzo: [redazione.lospino@gmail.com](mailto:redazione.lospino@gmail.com).

## AUGURI



Dopo Mila, Mario ed Erika festeggiano anche Lory che il 19 gennaio ha compiuto 15 anni... Un altro bel traguardo!!! Tanti auguri!!!

## L'UMARELL L'HA DITT...

\*I fà un bel lavor in benca. L'è un pcà ca na csia più la benca... A vul dir che as sintarem insima i scalin acmè si fuss na benca, una panca (come ai vecchi tempi).



\* l'asfalt conunai i spetem inutilment. Dice il cinese: - Niente gale, stlada che fa cagale!

\* Al verd l'è trascurà. Si vede che il Comune è.. al verde!

\* La faciada dla cisa l'è fatta. Ench al doni i continua a trucas la faccia. Nuentar a vlem una bela cisa ad dentar e ad fora.

\*Ai Tri Gobb, in centar, i'ha miss dal righi dapartutt e tirà su un post par na farmada. Mo angh'è più gobb...

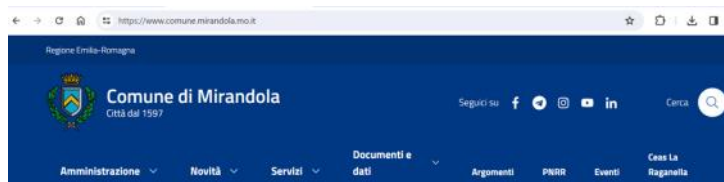
\*Mo sta Cà comunale quend la tachi? Cusa dis al cines al savem tuti...A va a finir che a vola via i sold...

\*Al Cumun l'ha capì che al nostar simiteri, cl'ha superà do gueri mondiali, al g'ha bisogn dna manutenzione straordinaria pral "degrado". Catà a na qualch manira, 470 mila euro. Mo agh n'è da far che in batarà gnench. Speremm cas veda la diferenza. L'è un di più brut post dal paes. Talment brut che enca mi an voj gnech murir...

## DELIBERE 'SANMARTINESI'

A pagina 4 vi riportiamo due delibere dalla giunta comunale riguardanti San Martino. Potete trovarle dal sito del comune di Mirandola e di seguito vi indichiamo i passi da seguire:

- nel sito del comune di Mirandola, cliccare in alto a destra su 'cerca'.



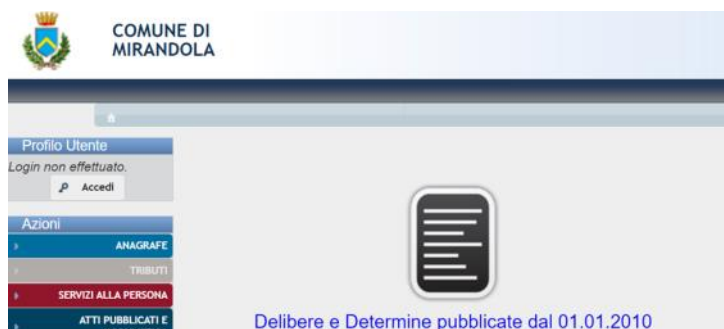
- Scrivere 'delibere e determine' e cliccare sul primo link che compare



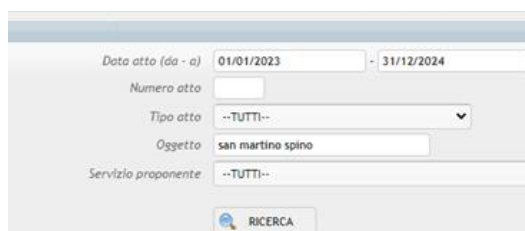
- Nella pagina che appare, cliccare su 'deliberazioni e determinazioni'



- Nella pagina che si apre, cliccare su 'delibere e determine pubblicate dal 01.01.2010'



- Nel filtro, indicare la data a partire della quale vi interessano i documenti e nell'oggetto aggiungere 'San Martino Spino'



## ALLOGGI DI VIA BABILONIA

Il 20 novembre scorso, la giunta comunale con voto unanime ha deliberato quanto segue:

### Oggetto:

Linee d'indirizzo in merito all'utilizzo di immobili comunali siti in via Babilonia a San Martino Spino per alloggiare minori stranieri non accompagnati

### Premesso che:

- il fenomeno migratorio costituisce un'emergenza sociale molto rilevante per il nostro Paese, che rappresenta il primo approdo per molta popolazione proveniente dal continente africano in condizioni di grande fragilità;

- all'interno di questa popolazione c'è una quota significativa di minori stranieri non accompagnati (MSNA), ovvero minori di età inferiore ai diciotto anni, cittadini di stati non appartenenti alla comunità europea, che si trovano in Italia privi di assistenza e rappresentanza legale da parte dei genitori o di altri adulti legalmente responsabili;

Richiamata in proposito la legge 7 aprile 2017, n. 47 "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati";

### Considerato che:

- con comunicazione ns. prot. 37956 del 27.9.2023 la Prefettura di Modena ha trasmesso il documento, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, che disciplina il processo di distribuzione e attribuzione dei MSNA arrivati sul territorio della Provincia di Modena provenienti da sbarco;

- in base al documento prefettizio sopra menzionato, viene effettuato il calcolo del numero di MSNA da ripartire tra Unioni e Comuni della provincia modenese, sulla base della popolazione di ogni ente e dell'ipotesi di un numero teorico complessivo di minori da distribuire pari a 400;

- in considerazione di questa valutazione, la Prefettura di Modena ha calcolato che al Comune di Mirandola spetta l'attribuzione complessiva di 14 MSNA, tenendo conto di un indice di saturazione in grado di regolare la progressiva distribuzione dei minori tra i vari enti della provincia modenese;

### Precisato che:

- con Decreto Legge 95/2012 è stato istituito il Fondo nazionale per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, in base al quale il Ministero dell'Interno eroga trimestralmente ai Comuni che ne fanno richiesta, per il tramite delle Prefetture, un contributo giornaliero per l'accoglienza che viene offerta ai MSNA tramite affido familiare o in strutture autorizzate e/o accreditate per lo specifico target, ai sensi della vigente normativa;

- l'ammontare del contributo giornaliero, quantificato in precedenza nella misura massima di 45,00 euro, è stato portato a 100,00 euro, iva inclusa a partire dal 1° gennaio 2023;

### Evidenziato che:

- la sistemazione dei MSNA nelle varie strutture conformi ed attrezzate comporta un impegno economico molto significativo, dal momento che viene sempre superato l'importo riconosciuto dal Ministero dell'Interno sopra menzionato;

- l'attuale situazione comporta altresì la grande complessità nel reperire le strutture adeguate per ospitare MSNA, stante il numero di richieste a fronte di un'offerta contenuta, circostanza questa che costringe i Servizi Sociali comunali ad individuare comunità di accoglienza anche molto distanti da Mirandola, impendendo l'attivazione in questo modo di concreti progetti di integrazione educazione e socializzazione;

- risulta così opportuno valutare la disponibilità di individuare sistemazioni più prossime al territorio comunale e che costituiscano scelte meno onerose;

### Atteso che:

- sono di proprietà del Comune di Mirandola due immobili siti in via Babilonia nella frazione di San Martino Spino, da poco ristrutturati con finalità di carattere socio assistenziali, e ora liberi e pronti ad essere utilizzati, come da planimetria allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

- questi alloggi, strutturati su due piani, possono costituire fabbricati in grado di ospitare fino a 14 minori, riservando una camera da letto per l'adulto responsabile anche nelle ore notturne, garantendo la copertura sulle 24h, assicurando in questo modo la costituzione di un'efficace soluzione per ospitare MSNA;

- tale soluzione può essere implementata previa individuazione di apposito e competente soggetto gestore, in possesso degli adeguati requisiti, che possa allocarsi negli immobili via Babilonia a San Martino Spino per creare una struttura idonea per ospitare MSNA, avvalendosi del contributo ministeriale di 100 euro a persona richiesto dal Comune, senza null'altro richiedere a quest'ultimo;

Su proposta del responsabile del procedimento individuato nella persona di dr.ssa Stefania Poletti;

Rilevato che, in capo al responsabile del procedimento, non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi;

### PROPONE DI DELIBERARE

1) di approvare, in forza di quanto specificato in premessa e qui integralmente richiamato, la proposta di utilizzare gli immobili siti in via Babilonia nella frazione di San Martino Spino quale spazio alloggiativo in cui ospitare minori stranieri non accompagnati assegnati al Comune di Mirandola dalle Prefetture di Modena, in forza dell'emergenza migratoria proveniente dai paesi africani;

2) di dare atto che i suddetti immobili possano ospitare minori stranieri non accompagnati, previa individuazione di apposito e competente soggetto gestore, in possesso degli adeguati requisiti, a cui potrà essere riconosciuto dal Comune di Mirandola, a titolo di corrispettivo (iva compresa), un importo massimo onnicomprensivo pari al contributo ministeriale di 100 euro giornalieri a persona, stante la messa a disposizione dell'immobile;

3) di stabilire che:

> i predetti immobili, completi di arredi, siano messi a disposizione gratuitamente del soggetto gestore;

> che sono a carico del soggetto gestore (e pertanto rientrano nel corrispettivo di 100 euro), le spese di funzionamento dell'edificio (utenze, piccole manutenzioni,...);

4) di disporre che il Servizio Sociale provveda a realizzare quanto sopra specificato, ricercando in particolare il soggetto gestore della struttura realizzata;

5) di dare atto che in base al numero di minori stranieri non accompagnati verrà effettuata richiesta al Ministero dell'Interno del contributo di 100,00 euro giornalieri, che saranno accertati sul cap. 9940 "fondo nazionale per l'accoglienza MSNA";

6) di dare atto che la correlata spesa sarà imputata al capitolo di PEG 50032/17 "Spese per collocamento MSNA";

### PROPONE DI DICHIARARE

ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000, immediatamente eseguibile il presente atto, al fine di provvedere con la massima tempestività ad avviare le procedure finalizzate a realizzare quanto previsto in questo atto.

## CIMITERO: LAVORI IMPORTANTI

La Giunta comunale, constatato tramite sopralluoghi vari che il cimitero di San Martino è in grave degrado, ha deliberato l'11 dicembre scorso lavori straordinari con una spesa di 470.885 euro. Essi riguarderanno le strutture murarie e gli impianti elettrici, nonché le spese di progettazione. Di questa cifra fanno parte anche le spese di progettazione, che da sole comportano l'impegno per 47 mila euro. L'iva pesa per il 22%.

## SPORT



### ASD SANMARTINESE

Oltre al corso di ginnastica dolce per la salute tutti i lunedì e mercoledì dalle 17 alle 18, c'è un nuovo corso alla palestra delle scuole medie: tonificazione total body, negli stessi giorni, dalle 19 alle 20. Per info contattare Francesca al numero: 3662078195.

### EQUITAZIONE

Come quasi tutte le attività sportive e non, dall'Epifania si riparte a tutto gas! Ecco qui la nostra Emily Pellicciari impegnata nei suoi allenamenti. Dal 6 si riprende a saltare!

Il nonno, Paolo Ballerini



## GIOVANISSIMI e ALLIEVI 2007, 2008 E 2010



Sono terminati tra fine novembre scorso e metà di dicembre i rispettivi gironi di andata dei campionati giovanili che vedono protagonisti i nostri ragazzi di San Martino.

Lorenzo Bianchini (2010) aggregato alla squadra del 2009 della Possidiese, quest'anno con tanti ragazzi di un anno più piccoli con la

collaborazione della Roveretana sono in crescita dopo un inizio complicato.

Il nostro Davide Poletti (2008) invece ha terminato il girone di andata lo scorso 17 dicembre con una squadra in netta crescita che nelle ultime due partite ha rifilato 17 gol a Villa d'oro di Modena e Correggese; ottimi gli auspici per risalire la classifica nel ritorno programmato dal 21 gennaio.

Per ultimi i 2007 Simone (al momento infortunato), Vincenzo, Ayoub, Tommaso e Enea che non sono riusciti a qualificarsi per i sedicesimi di Fossil Cup con una sconfitta di misura nella terza partita del loro girone persa di misura 1-2 contro il Basca; ora i ragazzi disputeranno la Fossil League da febbraio che vedrà di fronte le 16 terze classificate. Buono invece il risultato nella prima partita del torneo Casari (3-1 a Nonantola) con altre 3 gare del girone che verranno disputate a campionato finito. Anche per i 2007 ripresa del campionato sabato 20 gennaio dopo un'ottima andata che li vede a tre punti dalle tre capoliste Sanfa, Cittadella e San Paolo di Modena.

Francesco Poletti

## LA SANMARTINESE VA FORTE!



Da quando ci siamo lasciati la Sanmartinese ha infilato una serie di risultati utili che la pongono in classifica tra le migliori squadre di seconda categoria (Girone H Emilia). Questi i risultati, tutti positivi:

Sanmartinese-Airone 3-0 (reti di Romano, Piccinini e Donato); Sanmartinese-Bevilacqua 2-0 (Rossi e Tomasini); Tre Borgate-Sanmartinese 0-1 (Donato); Sanmartinese-Rivara 2-2 (Doppietta di Zacchi); Sanmartinese-Gaggio 4-1 (Donato, Ruosi, Negrelli e Ruosi); Funo (capolista!)-Sanmartinese 0-0.

NOTIZIE DAL CEAS  
LA RAGANELLA

Continua la ricerca sul cuculo nelle Valli Mirandolesi con ottimi risultati.

Sulla rivista scientifica "Animal behaviour" è recentemente stato pubblicato uno studio condotto dal team di ricerca dell'Università di Palermo, Torino, Firenze, Modena e Reggio, più volte ospitato nelle Valli Mirandolesi.

Si tratta nello specifico di una ricerca incentrata sul comportamento del cuculo, un parassita obbligato che depone le uova nei nidi di altre specie, e condotta nell'area delle Valli Mirandolesi, utilizzando fototrappole e monitorando l'abbondanza di nidi delle specie ospiti parassitate, il cannareccione e la cannaiola.

Tra i cuculi la ricerca dei nidi in cui deporre le uova, un'attività molto dispendiosa in quanto a energia e tempo, è compito della femmina. I ricercatori ipotizzano che i maschi del cuculo possano contribuire alla ricerca del nido trasferendo informazioni alle femmine sulla posizione del sito, come "dono nuziale non materiale". Uno scambio di informazioni quindi per ridurre gli sforzi della femmina e per aumentare la sopravvivenza. Per verificare questa ipotesi i ricercatori hanno dunque indagato qualsiasi comportamento del cuculo potenzialmente in grado di trasmettere informazioni sull'abbondanza di nidi.

Emerge dunque che i cuculi maschi adottano una postura con le ali abbassate e tendono a tenere la coda sollevata più frequentemente nelle aree con la densità di nidi ospiti più alta rispetto a quella più bassa. Ciò è coerente con il fatto che questi comportamenti agiscono come potenziali segnali per trasmettere le informazioni sull'abbondanza di nidi nell'area.

I maschi in grado di trasmettere queste informazioni alle femmine, saranno anche quelli maggiormente scelti dalle femmine proprio nell'ottica della sopravvivenza, in accordo con le teorie della "selezione sessuale" di Charles Darwin.

Questi studi - realizzati anche grazie alla collaborazione con la Stazione Ornitologica Modenese "Il Petazzurro", con sede a Mortizzuolo, e al supporto del CEAS La Raganella del Comune di Mirandola - permetteranno di avanzare nella conoscenza delle forme di comunicazione e dei processi evolutivi delle specie parassite e delle loro interazioni con altre specie presenti nel territorio.

## L'ANGOLO DELLA POESIA

*Le poesie di Elena, tra dolore e felicità solo lontana. L'inverno del cuore è come il gelo dell'inverno stesso. La felicità è di un altro tempo. Ma può ritornare, sognando o volando alto, o almeno sui tetti, il luogo in cui camminano sicuri i gatti.*

### SCRICCHIOLA IL CUORE

Scricchiola il cuore  
fragile  
come rami nudi d'inverno  
come foglie secche  
trafite dal gelo di lettere scritte  
mai spedite

Non ricorda  
che sa volare

Glielo ha insegnato  
tanto tempo fa  
il vento  
in un segreto  
abbraccio

### TI REGALO

Ti regalo  
i miei occhi  
che io non li vedo  
tanto sono appannati  
da un grigio di lacrime

Ti prego  
falli brillare  
come una volta  
quando danzavamo  
sui tetti  
come i gatti

Quando  
eravamo felici  
e non lo sapevamo

Elena Coni

### 2024 CAMBIARA' QUEL?

L'ann che incua l'è apena tacà  
Al finiss con un vintquatar  
Chissà sa migliora quel  
Sals farà cambiar caratar

A farem farmar al trafic

Par far meno inquinament  
A srev mei farmar al gueri  
Che in du iè angarmagn più gnent

Via la machina a benzina  
Enc al diesel an vè più ben  
Mentar poc luntan da cà  
I bumbarda con iaeroplan

Ag zuntem enc un qualc missil  
Tut in mez al manastron  
Continuem a far dal gueri  
Sensa farsan na ragion

Dai ch'andem tut in crociera  
Su na nav ad sincsent metar  
A ga stem in sinc sia mila  
Do nasion in due e du qatar

Che belessa, che servisi  
La vè lissa cat sembar a tera  
Sol che con al so mutur  
La t'inquina più ad na guera

E i cretin ca sporca i mur  
O dal statui o di palass  
Si t'asporca na funtena  
Ai met dentar a testa abass

Continuem a dasfar la tera  
Quest l'è quel ca son dria vedar  
Distrusion da tut al bandi  
Cus ad pez a pul succedar ?

A sper propia da sbagliarum  
D'esar incora a l'ann pasà  
A sperem che l'ann che gnu  
Al sia mei ad quel che andà.



Traldi Roberto  
01/01/2024

## RICORDO DEI CADUTI PARTIGIANI



**SAN MARTINO SPINO  
DOMENICA  
17 DICEMBRE 2023**

**NOI MORIAMO PER  
UN'ITALIA LIBERA E  
GRANDE**

**CERIMONIA IN RICORDO DEI CADUTI PARTIGIANI  
MARIO BORGHESI - OLES PECORARI - CESARINO CALANCA  
SAN MARTINO SPINO - 13 DICEMBRE 1944**

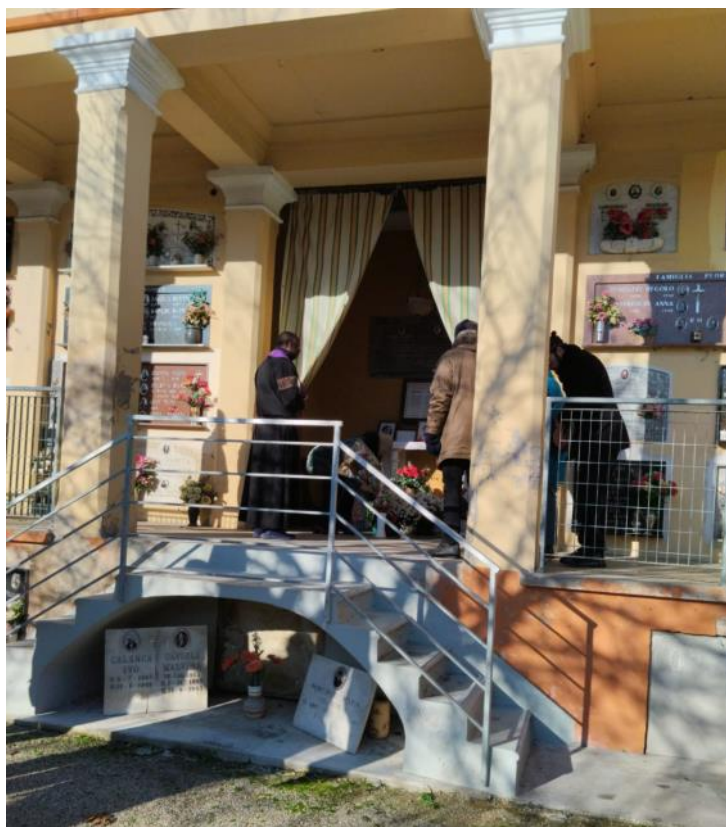
ore 10.30  
ritrovo presso il Cimitero di San Martino  
a seguire  
Benedizione e  
deposizione di corone e fiori  
Ricordo di Don Dante Sala  
con la partecipazione di Fabio Montella



Ogni anno si commemorano, con la partecipazione del Comune, dell'ANPI e di rappresentanti del Consiglio frazionale, i partigiani Mario Borghi, Calanca Cesarino e Oles Pecorari, fucilati dai nazisti all'alba del 13 dicembre 1944. La cerimonia e la posa di fiori ha riguardato anche il

"Giusto tra le Nazioni" Don Dante Sala, che fu il confessore dei nostri ragazzi nella triste e tragica notte precedente la loro morte. Don Dante Sala è ricordato nei giardini a lui dedicati, in via 13 dicembre. Con il beato Odoardo Focherini, morto in un lager tedesco, in Germania salvò 105 ebrei. Dopo la guerra Don Dante fu trasferito a Carpi. In questi giorni è uscito un libro dedicato a tutti i parroci che si ribellarono al nazifascismo. A Mirandola è stato presentato alla Sala Trionfina di Mirandola (ex Cassa di Risparmio).

*Foto di Luca Toselli*



### SOTA CHI TOCA: E'... TOCCATO ANCORA ALLA REALDA

La serata del 2 dicembre, "sold out", è stata di grande livello. Tanta comicità nel varietà. Decisivo il giudizio del pubblico. La Realda, accompagnata dai nipoti in un quasi monologo, ha vinto ancora il talent "Sota a chi toca"; 16 numeri, anche con bravi forestieri; sul podio pure un Bonini Fred Buscaglione con un balletto charleston e il motivo "Eri piccola...", perfetto abbinamento di canto e musica e le violiniste Dall'Olio e Bonini.

Sergio Poletti

#### REALDA RINGRAZIA

Realda, ancora prima a "Sota a chi toca" vuole ringraziare l'organizzazione del Politeama, gli spettatori e i sanmartinesi.

"Cari amici e spettatori di "Sota a chi tocca, cari giudici, voglio ricambiare tutti per il sostegno che io e i miei nipoti abbiamo ottenuto in una indimenticabile serata. Siete stati molto generosi, fin troppa grazia ricevuta, ma sono tanto soddisfatta e vi ringrazio a nome di tutta la famiglia. Tanti premiati, tutti bravi, ma bravi anche chi ha partecipato per il piacere di farsi conoscere. Dal canto mio mi impegnerò sempre per rallegrarvi e spero vivamente che lo spettacolo abbia sempre a ripetersi con successo, soprattutto vostro e di chi lavora per esso.

Un abbraccio: vostra Realda"

#### LODE AI VOLONTARI!

Siamo arrivati alla mirabolante edizione N°3 del contest che mette in competizione i talenti della Bassa! Come sempre ringraziamo la calorosa e sempre pronta partecipazione dei sanmartinesi e non, ricordando che senza di loro non si porta in scena 'na mazza.

Anche quest'anno volontari da ogni dove (il più lontano veniva da Camposanto, ma al momento ci accontentiamo...) si sono messi in gioco, ognuno con i propri talenti e soprattutto coraggio. Davanti ad un pubblico di 180 persone, hanno calpestato il palco 14 concorrenti, i quali si sono sottoposti alla critica sia da parte della giuria tecnica, costituita da Riccardo Martinelli, Vanni Franciosi e Patrizia Magri, sia dalla giuria popolare estratta a sorte.

Vincitrice dell'edizione è nuovamente la nostra Realda Baraldi e i suoi nipoti Flavio e Alessio, al secondo posto si sono classificati Katia Barduzzi, Mattia Boni-

ni, Roberta Bergamini e Martina Rebecchi su un'idea di Pino Paolucci, e al terzo posto le più giovani di questa edizione Alessia Dall'Olio e Isabella Bonini, al violino.

Come sempre è doveroso ringraziare tutti i volontari che hanno allestito e seguito la serata, fatto foto e video e chi poi ha assemblato il tutto per metterlo su chiavetta.

Vi aspettiamo per la 4.a edizione del talent ricordandovi che potete candidarvi quando volete per partecipare, e di rimanere sempre in contatto con i social del circolo politeama facebook e instagram per le future attività del circolo e sulle candidature ai talent.

Dal 16 gennaio presso la cartoleria tabaccheria Daniela sono in vendita le chiavette con lo spettacolo e le foto della serata al costo di 10 euro.

Simonetta Barduzzi

Foto: Gianluca Di Stefano











## MERCATINO DI NATALE



Quest'anno non siamo riusciti a organizzare il tradizionale Porch In Piazza, a b b i a m o d u n q u e pensato di tornare nel luogo dove la tradizione è iniziata, in Piazza Airone. Molto bello il Mercatino di Natale allestito dai nostri

volontari e nonostante il tempo avverso, quella dell'8 di Dicembre si è confermata una splendida giornata. Altissima la partecipazione, ottime le frittelle e il vin Brulè. Dai più piccoli invece sono stati molto apprezzati la cioccolata calda e i bretzel caldi con il formaggio fuso.

Le tazze del politeama 2023 sono andate a ruba, ne sono rimaste pochissime ancora acquistabili presso il teatro (7 euro cadauna); ora ci prepariamo per l'edizione 2024.



Una giornata molto bella e divertente.  
Milena Gallo, presidente del Circolo Politeama



## NOTE DI NATALE

Il 23 dicembre nel nostro Teatro si è tenuto il concerto del coro MUSIKE' della scuola di musica di Mirandola, Fondazione Andreoli. I membri del coro e i maestri musicisti sono stati i protagonisti di una stupenda serata, durante la quale si sono esibiti in grandi classici natalizi reinterpretati e riscontrando un'accoglienza più che positiva da parte degli spettatori presenti. È stata una grande serata di spettacolo che in molti hanno chiesto di riproporre anche quest'anno. Grandi emozioni su un repertorio che spaziava da Stand by me di Ben E. King a Happy days di Sister Act a Halleluia di Coen, Così Celeste di Zucchero. Bravissimi i maestri che hanno suonato dal vivo.

Per chi c'era una serata da rifare per chi non c'era una serata da recuperare.

E, con immenso piacere, sono a informare che il nostro teatro e tutti noi sanmartinesi abbiamo ricevuto i complimenti del coro, apprezzando l'acustica e il calore degli spettatori, sottolineando come, nonostante i numeri, San Martino è un paese attivo, vivace e accogliente. In particolare sono rimasti gradevolmente colpiti dalla disponibilità del pubblico, il quale si è fatto dirigere dalla maestra Claudia Franciosi in qualche accompagnamento durante la serata.

Simonetta Barduzzi

Foto: Matteo Gavioli e Luca Toselli



## 24 DICEMBRE: GLI AUGURI IN PIAZZA

Il Natale rende sempre tutto più bello, l'aria che si respira profuma proprio di felicità e magia.

Ecco, questa è stata l'atmosfera del 24 Dicembre.

La serata è iniziata con la bellissima ed emozionante recita dei bambini in teatro, che sotto la guida dei ragazzi della canonica, hanno messo in scena una magnifica storia.

Finita la recita è iniziata la Santa Messa a Santa Marta con il nostro nuovo parroco.

Nel frattempo in piazza Airone, alcuni volontari si sono adoperati per allestire una piccola zona ristoro con cioccolata calda, prosecco, vin brulè, pandoro e panettone.

I volontari attendevano tutti al termine della Messa per festeggiare insieme il Santo Natale ed attendere lo scoccare della mezzanotte.

Tutto il ricavato della serata è stato devoluto alla ricostruzione della Chiesa.

E' stato davvero emozionante potersi scambiare gli auguri di Natale in piazza, i sorrisi, i baci e gli abbracci ci hanno fatto davvero sentire in famiglia.

Milena

### RECITA DI NATALE

Partecipare allo spettacolo di Natale prima della Santa Messa della Vigilia è diventato ormai tradizione a San Martino Spino. Da diversi anni, infatti, ragazzi e bambini si impegnano a realizzare la cosiddetta recita di Natale: tutto ciò non senza fatica.

Proporre ogni anno uno spettacolo diverso, si sa, non è semplice, allora è balenata alla mente di alcuni l'idea di riproporre una recita di anni passati, rimangiare vecchi copioni o anche attingere dal

web: ma alla fine si è deciso tutto il contrario.

Proprio perché lo spettacolo di Natale è una fra le prime tappe nel percorso di formazione proposto annualmente dalla parrocchia, bisogna impegnarsi al massimo, e non solo, mostrare anche ai bambini la dedizione dei più grandi, così da dare l'esempio. In quest'ottica si comprende la scelta dei ragazzi di scrivere da zero un copione, che non fosse solo una recita, ma anche un musical.

La trama dello spettacolo è stata tratta dalla storia: la persecuzione dei cristiani ad opera dell'imperatore Decio. A farci calare in questa ambientazione è stato il narratore, che, all'inizio dello spettacolo, ha introdotto il pubblico nel III secolo.

Subito dopo i bambini sono entrati in scena, recitando tantissime battute, e, si badi bene, non battute qualunque, ma tutte frasi in rima, alternate a piccoli balletti e canzoni.

Il pubblico è rimasto piacevolmente sorpreso dalla scelta di realizzare un musical, sia per la gradevolezza nel guardare lo spettacolo, sia per la difficoltà del copione a cui sono andati incontro i bambini. Vero è che il copione era difficile da memorizzare, ma è anche vero che con l'impegno si superano tutte le difficoltà, e anche questa volta bambini e ragazzi lo hanno dimostrato.

Il senso di realizzare uno spettacolo di Natale, tuttavia, non vuole essere solamente quello di arricchire di bei momenti le memorie dei bimbi, ma soprattutto quello di insegnare qualcosa, tanto ai grandi quanto ai piccoli. Queste recite, infatti, si svolgono prima della Santa Messa per introdurre lo spettatore al miracolo della nascita di Gesù.

Lo spettacolo, svoltosi in teatro, ha proprio raggiunto il suo obiettivo: radunare quanta più gente possibile e realizzare il piccolo miracolo dello stare insieme, con gioia.

La parrocchia





### 31 DICEMBRE: ULTIMO DELL'ANNO IN TEATRO

Il ristorante dai fratelli, quest'anno ha organizzato un magnifico cenone nel nostro teatro.

E' stato davvero stupendo vedere così tante persone gustarsi le prelibatezze preparate con tanta cura e passione da Tania e Viktor.

Bellissima la musica e il divertimento, balli e risate sono andate avanti fino al mattino.

Una serata davvero molto bella, Viktor e Tania insieme ai loro collaborati e ad alcuni volontari del circolo si sono adoperati ed impegnati affinché tutti potessero divertirsi e stare bene.

Ottimo il cibo e veramente straordinari i dolci.

Un grazie enorme a tutti i volontari, a Viktor e Tania e ai loro collaboratori.

Milena  
presidente del Circolo Politeama







## LA BEFANA

il 6 gennaio è arrivata la Befana la quale, essendo assai anziana e molto delicata, ha dovuto trovare riparo in teatro a causa della giornata umida. Nonostante gli acciacchi della vecchiaia e lo spauracchio dell'inflazione è arrivata in teatro, dove ad attenderla c'erano tanti bambini che sono stati intrattenuti da Milena Gallo con balli, racconti e giochi. La nostra Befana ringrazia i Volontari Irene e Carla che l'hanno viziata con cioccolata calda, un qualche goccio di Vin brûlé e qualche frittella per riempire lo stomaco e che si è congedata dal suo amato pubblico per lasciare spazio alla tombola organizzata dalla nostra parrocchia.

Simonetta



## 13 GENNAIO: ANYTHING GOES

Sabato 13 gennaio al Politeama il Jazz è andato in scena con "Anything Goes" spettacolo interpretato da Arianna Baldi, Nicola Govoni e Zaira Giangreco. La sceneggiatura è tratta dal romanzo di Luca Billi,



finalista nel 2022 del premio letterario CartaCanta dedicato all'editoria musicale. Nel romanzo di Luca Billi le storie si susseguono seguendo il ritmo musicale di una jam session.

Lo spettacolo "Anything goes" si accende come una scintilla, da uno spunto del contrabbasso di Nicola, poi Zaira comincia a raccontare

delle storie, solo che ama divagare e quindi spesso si interrompe, ne comincia un'altra, senza un apparente ordine e Arianna con le sue canzoni - alcuni classici di Cole Porter, Irving Berlin, George Gershwin, Duke Ellington - rende magico questo racconto.

È finito lo spettacolo in un piccolo locale del Village: tre amici - una cantante, un contrabbassista e una pettegola giornalista mondana - sembra proprio che non vogliono tornare a casa e, tra i successi del Great American Songbook, si perdono in un labirinto di vecchie storie di Broadway, perché dopo tutto, anything goes...

Ringraziamo i teatranti, lo scrittore Luca Billi e il Politeama per averci portato in viaggio, tra le vecchie storie di Broadway e il racconto del jazz.



## IL NOSTRO FESTIVAL

"San Martino in canto", che si è tenuto il 20 gennaio, ha preceduto il Festival di San Remo. Bravi cantanti in lizza che si sono esibiti in cover della rassegna ligue, motivi internazionali, più esibizioni comiche e satira. Un altro successo targato Politeama. Hanno primeggiato Vittoria Calzolari, sedicenne, pluripremiata e Chiara Coppi. Servizio nel prossimo numero de Lo Spino.

## IL CANTASTORIE

Mirandola e San Martino uniti per importanti appuntamenti. Il Politeama adotta gli incontri. Filippo Reggiani, il nostro poeta, in prima linea. Invitiamo i lettori dello Spino a tenere presente le date della locandina e partecipare.

La redazione

Ragazzi, adulti, bambini e anziani di San Martino Spino, leggete con attenzione, tenetevi liberi nei giorni 19 e 20 aprile 2024. In quei giorni si terrà la prima edizione de "Il Cantastorie festival", organizzato dal Circolo Politeama.

Sarà un evento culturale a tutto tondo: dal mattino fino al pomeriggio ci saranno gli stand di alcune case editrici, quindi una piccola fiera del libro, e la sera, invece, sarà animata da esibizioni musicali e

teatrali, tutto a ingresso libero. Come mancare poi al punto ristoro gestito dai volontari del Circolo Politeama.

Il festival non avrà luogo nel nostro teatro, ma nel Polo Culturale il Pico, a Mirandola.

Proprio per questo motivo bisogna tenersi liberi in quelle giornate, per mostrare una grandissima partecipazione anche lontano da casa.

Saranno ospiti dell'evento molti ragazzi e ragazze delle scuole di tutto il territorio comunale, proprio perché, essendo un festival della cultura, è necessario partire da dove si fa cultura: a scuola. Saranno ospiti diversi ragazzi, cantanti e attori, per dar voce ai loro sentimenti, alle loro storie, perché, essendo un festival della cultura, è necessario dare la parola a chi sente dentro di dover dire qualcosa. Saranno ospiti anche adulti, compagnie teatrali e band, perché testimonino la loro lunga adesione al

m o n d o dell'intrattenimento e della cultura.

Per riassumere: 19 e 20 aprile 2024, Polo Culturale il Pico, Mirandola, Il Cantastorie festival, organizzato dal Circolo Politeama; spargete la voce!

Filippo Reggiani



**TEATRO  
POESIA  
MUSICA**

**FIERA  
DEL  
LIBRO**

# Il Cantastorie Festival

**19 E 20 APRILE 2024**  
**MIRANDOLA**  
**POLO CULTURALE "IL PICO"**

 **COMUNE DI MIRANDOLA**  
Città dal 1597

**PUNTO RISTORO - INGRESSO LIBERO - BAR**

**SAN MARTINO POLITEAMA**  
divertimento e cultura

### AGGIORNAMENTO SUL CANTIERE DELLA CHIESA – GENNAIO 2024



È iniziato un nuovo anno per tutti. Questo 2024 dovrebbe essere l'anno fissato come fine lavori per il cantiere della nostra Chiesa. Scriviamo "dovrebbe" perché non si sa mai... In ogni caso, anche se dovessero finire alla fine di quest'anno, tante cose rimarranno ancora da fare e da sistemare. Ma procediamo con ordine.

Da novembre '23, con annesse vacanze natalizie, i lavori sulla facciata sono ufficialmente finiti, già da settimane infatti è possibile ammirarla bella ridipinta e senza ponteggi. Anche il puntale in cemento con la croce in ferro che sovrastava la facciata è tornato al



suo posto. Così come il faro che illumina il sagrato.

La sagrestia è quasi ultimata: si è provveduto a rifare le arcate delle porte e a rinforzarle con delle putrelle in ferro. I muri sono stati ristrutturati, così come il soffitto, riportando alla luce le bellissime travi ancora in ottimo stato. Anche i muri

della stanza antecedente il campanile sono stati ristrutturati, scoprendo elementi architettonici interessanti.

Si procede ora con i lavori che riguardano il piano superiore della sagrestia, luogo che fungeva da solaio. In ausilio verrà montato un ponteggio esterno alla zona, così da lavorare sia internamente che esternamente.

Questo è quanto per l'aggiornamento bimestrale, continueremo questa piccola rubrica di aggiornamenti di cantiere ad ogni Spino. Chiunque abbia informazioni o richieste sulla ricostruzione della Chiesa, come eventuali beni andati dispersi, può comunicarlo in Parrocchia o all'indirizzo email [parrocchia.sms@gmail.com](mailto:parrocchia.sms@gmail.com).

*La Parrocchia*

### LA TOMBOLA PER L'EPIFANIA



Dopo tanti anni la tombola è tornata a San Martino Spino e, in occasione dell'Epifania, avete dimostrato che vi è mancata... Con tanti premi, merende e



numeri vincenti che non uscivano, siamo contenti del successo che ha avuto e della buona spinta che c'è stata per il fondo di ristrutturazione della nostra Chiesa. Infatti è già da tempo ormai che i ricavi della maggior parte delle attività che si svolgono in parrocchia vengono destinati per il fondo, che ci servirà come contributo per completare i lavori di ristrutturazione della Chiesa.

La tombola è iniziata dopo il tradizionale arrivo della Befana e di Babbo Natale, che hanno portato le calze a tutti i bambini presenti. Con circa 90 persone presenti si sono susseguiti sei giri di tombola con premi di natura molto ampia. Tra un giro e l'altro era attivo anche il bar che, con panettoni, cioccolate, vin brulè e tanto altro, ha deliziato gli animi dei partecipanti.

Ringraziamo vivamente per la collaborazione, i volontari del Circolo Politeama che ci hanno dato una mano e ci hanno ospitato. Ringraziamo anche



passare un pomeriggio in compagnia e in chiacchiere, con la spensieratezza e la gioia che dovrebbe contraddistinguere le feste natalizie.

Le tombolate non si fermeranno certamente qui, vi aspettiamo sempre numerosi ai prossimi appuntamenti che provvederemo a pubblicizzare non appena li programmeremo.

Ancora grazie e buon cammino di fede a tutti.

*La Parrocchia*



l'insostituibile Sergio, che è tornato nelle vesti di estrattore dei numeri e facciamo ancora i nostri auguri ad Annamaria per il suo compleanno, cui cogliamo l'occasione di ringraziare per la mano che ci dà sempre in varie occasioni.

Speriamo, al di là del mero gioco, di avervi fatto



## PER IL SOCIALE

**Cara maestra**  
**IMPARO L'ITALIANO**

أنا أتعلم الإيطالية  
Mësoj italisht  
Я учу италийську

*I learn Italian*  
*J'apprends l'italien*  
Ënvõt italianë  
我學義大利語

**DAL 14 febbraio 2024**  
**mercoledì e venerdì**  
**DALLE 09:15 ALLE 10:45**  
**a SAN MARTINO SPINO (MO)**  
presso sede comitato frazionale c/o APOFRUIT  
Via Valli 445

**OBBLIGATORIO LA PRENOTAZIONE CHIAMANDO**  
CELLULARE 349 4080915

**AVIS**  
ASSOCIAZIONE VOLONTARI EMILIANI SANIUCI  
COMUNALE DI MIRANDOLA ODV

Con il prezioso contributo di AVIS comunale di Mirandola ODV  
sempre attiva e presente sul territorio a promuovere la  
donazione di sangue

## RUBRICA LEGALE

La nostra avvocatessa Gavioli collabora con Lo Spino. Se avete quesiti da porle, scriveteci. Essi possono avere rilevanza penale, civile o tributaria. Garantiamo l'anonimato, ma dovete firmare le lettere per correttezza.



### GUIDA IN STATO DI EBREZZA ALCOLICA CON INCIDENTE STRADALE

Le conseguenze della guida in stato di ebrezza alcolica con l'aggravante dell'aver cagionato o dell'essere incorsi in un sinistro stradale variano a seconda delle responsabilità del sinistro, cioè se il sinistro stradale sia stato o meno causato dal soggetto che guidava ubriaco.

Ma andiamo con ordine facendo un riassunto generale.

#### Quando la guida in stato di ebrezza alcolica non costituisce reato?

Si tratta del caso in cui il tasso alcolemico rilevato sia ricompreso tra 0.51 e 0.8: in questo caso infatti la guida dopo aver bevuto non ha rilevanza penale ma soltanto amministrativa con la conseguenza che, qualora si volesse far ricorso ad esempio per difetti dell'etilometro o le modalità di rilevazione del tasso alcolemico, l'autorità competente sarà il Giudice di Pace e non il Tribunale.

In questo caso la sanzione è quindi soltanto amministrativa e consiste nel pagamento di una somma da 543€ a 2.170€, oltre alla sospensione della patente di guida da 3 a 6 mesi e la decurtazione di 10 punti. I neopatentati sono invece sanzionabili anche sotto lo 0.50 e con un decurtazione di 5 punti.

#### Quando la guida in stato di ebrezza alcolica costituisce reato?

Nel caso in cui il tasso alcolemico superi lo 0.8 g/l la guida in stato di ebrezza costituisce reato, nello specifico reato contravvenzionale.

In questo caso la sanzione prevista consiste in:

- se il tasso alcolemico è

ricompreso tra 0.8 e 1,5 g/l, un'ammenda da 800€ a 3.200€, l'arresto fino a 6 mesi e la sospensione della patente da 6 mesi ad 1 anno;

-se il tasso alcolemico è superiore a 1,5 g/l, un'ammenda da 1.500€ a 6.000€, l'arresto da 6 mesi ad 1 anno e la sospensione della patente da 1 a 2 anni; se il veicolo non appartiene al guidatore la durata della sospensione è raddoppiata, inoltre la patente è sempre revocata (per almeno 3 anni) nel caso in cui si sia stati trovati a guidare ubriachi entro 2 anni (recidiva biennale).

Attenzione: se ci si rifiuta di sottoporsi all'alcoltest si sarà sempre sottoposti alle sanzioni più gravi, quindi quelle previste nel caso in cui il tasso alcolemico superi i 1,5 g/l.

#### Cosa accade se chi guida ubriaco provoca un incidente stradale?

In questo caso le sanzioni sono raddoppiate.

Se non ci sono feriti e si scappa dal luogo del sinistro senza fornire i dati della propria assicurazione la condotta è un semplice illecito amministrativo punito con una sanzione da 296 a 1.184€.

Se invece ci sono feriti si commette il reato di fuga la cui pena è della reclusione da 1 a 3 anni; ancor più grave è il caso in cui il conducente dell'altro veicolo o i passeggeri si trovino in uno stato di bisogno: in questo caso si risponde del più grave reato di omissione di soccorso punito, oltre con la reclusione da 1 a 3 anni anche con la sospensione della patente da 1 anno e mezzo a 5 anni.

L'assicurazione di chi ha causato il sinistro guidando ubriaco risarcirà integralmente l'altro conducente e i passeggeri del proprio assicurato e poi si rivarrà sul proprio assicurato, a meno che la polizza non preveda diversamente.

#### Cosa accade invece se si guida ubriachi ma l'incidente è provocato da un altro?

Stando alla recentissima sentenza della Cassazione 1711/2024 nel caso in cui l'ubriaco non abbia alcuna colpa nel sinistro stradale ha diritto al risarcimento integrale del danno se il suo stato di ebrezza alcolica non ha inciso minimamente sul danno da lui subito: esattamente come se fosse stato sobrio.

Avv. Elena Gavioli

Piazza della Costituente, 65 – Mirandola

Cell. 349/6122289

E-mail avv.elenagavioli@gmail.com



## UTILE A SAPERSI

Le normative bisogna conoscerle, per la sicurezza, l'economia, i rapporti tra pubblico e privato, per muoversi a livello locale, nazionale, internazionale. Alessandro Bergamini ce le illustra ad uso e consumo dei nostri lettori. A cominciare da questo numero.

**NORMATIVA UNI EN ISO 9001, DIN 911, JIS H 2011...** quante volte abbiamo sentito, letto o semplicemente visto, in alcuni casi distrattamente, queste diciture? Al lavoro, per radio oppure in televisione, siamo bombardati costantemente da queste fantomatiche normative, le quali devono essere recepite, ufficializzate e a cui ci si deve infine uniformare. Ma esattamente cosa sono?

Tecnicamente sono un insieme di norme tecniche e non che regolano una determinata materia o disciplina. Ma la loro importanza non può essere compresa se non partendo da MOLTO lontano: nel corso della storia è ben noto che le diverse civiltà si siano strutturate intorno a regole dettate dalle esigenze di affermazione di interessi e valori; in ambito tecnico non si sono affermate norme funzionali solamente alle necessità produttive o economiche, ma anche a quelle politiche, religiose o ideali. L'affermazione di sistemi di unità di misura può dare qualche indicazione in merito. Nell'antico Egitto il primo esempio noto di unità metriche si affermò quando il faraone Menes intorno al 3000 a.C. unificò lo stato; per migliorare il funzionamento dello stato centralizzato si avvertì il bisogno di uniformare le unità di misura per consentire il controllo e la riscossione dei tributi. Per affermare il potere centrale si edificarono peraltro grandi costruzioni (templi, piramidi) che esigevano misurazioni precise, dal taglio dei blocchi di pietra al controllo complessivo dell'opera. Si pensò inizialmente di far ricorso ad una unità naturale, facilmente reperibile: il cubito, cioè la distanza dal gomito alla mano. Ma poiché esso variava da individuo a individuo, si assunse come riferimento il "cubito del faraone". Per diffondere l'uso di questa unità campionata, la si scolpiva sulle facciate dei templi e da questa se ne ricavano copie in pietra o legno.

Formidabili supporti per l'affermazione di civiltà o stati, i vari sistemi metrici furono messi a punto per sviluppare l'egemonia commerciale, economica e politica. La prima civiltà che arriva a strutturare con particolare attenzione questi aspetti è quella Romana, che aveva compreso l'importanza di chiarire e uniformare diversi aspetti tecnici nei più disparati campi di

applicazione. Provate ad immaginare un mercante di stoffe veneziano, che compra la materia prima a Firenze (per secoli il più grande centro di produzione di tessuti grazie all'Arte della Lana), il quale deve calcolare la conversione tra braccio fiorentino (circa 59 centimetri) e quello veneziano (63/68 centimetri), e che poi deve rivendere il medesimo prodotto ai Turchi di Costantinopoli, dove invece l'unità di misura che più si avvicina a qualche tipo di confronto è l'endaze (65 centimetri) o l'arsin (68 centimetri). E per semplificare ulteriormente il processo non ho tenuto conto del cambio di valuta, poiché a Firenze era in vigore il Fiorino mentre nelle Serenissima lo Zecchino!

Alessandro Bergamini

## GRAZIE!

Sabato 27 gennaio 20.000 volontari AIRC sono tornati nelle piazze di tutta Italia per distribuire le Arance della Salute. Anche i sanmartinesi hanno partecipato numerosi acquistandole davanti al Politeama, con l'aiuto di due nostre compaesane e il ricavato è stato di 731 euro. Le Arance della salute sono una modalità per favorire uno stile di vita sano e finanziare la ricerca, che cura sempre di più. Nel nostro Paese circa 3,6 milioni di persone hanno superato una diagnosi di cancro, con un incremento del 37% nella sopravvivenza a cinque anni dalla diagnosi rispetto a dieci anni fa. L'incidenza è però in crescita: 395.000 le nuove diagnosi di tumore stimate per lo scorso anno in Italia. Negli ultimi tre anni l'incremento è stato di oltre 18mila casi. Cruciale, quindi, garantire continuità alla ricerca che richiede tempo e investimenti per arrivare a nuove cure sempre più precise e mirate per le diverse forme di cancro. La campagna AIRC di quest'anno si intitola: **'Dai. Credi in uno stile di vita sano e dai il tuo sostegno alla ricerca.'** Numerosi studi hanno dimostrato l'efficacia di uno stile di vita sano per ridurre il rischio di cancro. Fino al 40% dei nuovi casi di tumore è potenzialmente prevenibile o più curabile quando si agisce sui fattori di rischio modificabili tramite i comportamenti individuali: non fumare, fare attività fisica, scegliere un'alimentazione sana ed equilibrata, aderire agli screening raccomandati per la diagnosi precoce. AIRC vuole invitare tutti ad agire in prima persona, adottando abitudini più sane e sostenendo la ricerca per prevenire, diagnosticare e curare sempre prima e sempre meglio tutti i tumori.



## L'IBIS SACRO NELLE VALLI



L'ibis sacro egiziano, estinto in Egitto, è arrivato anche nelle Valli Mirandolesi, dove l'avifauna rara è assai diffusa. Qui appare fotografato, intorno a via Valli, durante un viaggio automobilistico sulla SP 7 e dopo un breve inseguimento, tra strada e fossi della provinciale stessa, da Antonella Rubano. Il volatile si è presentato per la prima volta intorno ai corsi d'acqua tra San Martino Spino e la borgata Tre Gobbi, in dieci esemplari. Questo grande volatile, forse fuggito da qualche gabbia di parchi ecologici, in Francia, dalla Camargue, negli anni Novanta, o da allevamenti privati, circo o zoo, si è già notato anche in Piemonte in Veneto e in Lombardia. Sembra aver trovato l'habitat ideale, ma è mal visto dagli ambientalisti, soprattutto da Lega Ambiente, che lo classifica nocivo e capace di annientare altre specie. Da due anni ha cominciato a nidificare. Certamente creerà problemi all'ecosistema.

Nell'antichità dei faraoni l'ibis era venerato come una divinità, come Dio Thot. E' nero e bianco, con il becco ricurvo, ha la testa e il collo nudi. Una volta si trovava solo nell'Africa subshaariana.

Dunque una specie alloctona, aliena, invasiva come la nutria, il visone o lo scoiattolo grigio.

Mangia pesci, anfibi, crostacei, piccoli roditori, molluschi, lombrichi, insetti, uova e pulcini di altre specie. Il regolamento europeo 1143, numero 230, lo ostacola e combatte. Tutte le specie invasive, infatti, possono causare problemi alla salute e alle attività economiche. La sua nocività è dall'Ispra stimata il 12 miliardi di euro l'anno perché trattasi di predatore onnivoro.

S.p.

## COME ERAVAMO



Da sinistra: Lisetta Ceresola, Laura Ballerini, Tiziana Malaguti, Annarita Bonini, Marta Bombarda, Lucilla Poltronieri, Vincenza Donnarumma ed Elide Pignatti.

## LUTTI



\*L'8 gennaio è scomparso **Giuliano Ceresola**, di anni 94. Fu per lungo tempo guardiano presso il Centro militare di San Martino.

\* Il 24 gennaio è deceduto, all'età di soli 48 anni, il geometra Vincenzo Macrì, a seguito di un improvviso malore. Sorridente, professionale e particolarmente dedito al lavoro, lo ricordano affettuosamente molti sanmartinesi che lo hanno conosciuto sia dal punto di vista personale che lavorativo; in particolar modo la ditta edile Paolo Pellicciari, con cui ha collaborato per tanti anni.

La moglie **MARIA TERESA**, i figli **GIULIA, SABRINA, MATTEO, ALESSIA LUCIA** e **SAMUELE SALVATORE**, la mamma **ANNA MARIA**, il papà **CARMELO**, i fratelli **ANDREA** e **MARIA STELLA** con le rispettive famiglie, il suocero **GERARDO** ed i parenti tutti annunciano con profondo dolore l'improvvisa scomparsa del loro caro

**Geom. Vincenzo Macrì**  
di anni 48

I funerali avranno luogo **Sabato 27 Gennaio** partendo alle **ore 13,30** dalla **Camera Mortuaria dell'Ospedale di Bondeno** per la **Chiesa Parrocchiale di Pilastrì**, ove alle **ore 14** sarà celebrata la **Santa Messa**; seguirà il **Corteo** per il cimitero locale.

Pilastrì, 25 Gennaio 2024  
**La presente serve da partecipazione e ringraziamento.**



## LETTERE A LO SPINO

Ho recentemente letto sul vostro periodico, non senza stupore, l'appassionato intervento del signor SP che affermava, riferito al ricollocamento nella propria sede del "Cippo degli Asburgo", trattarsi di "un invito al furto", contestandone efficacia e lungimiranza; essendo stato uno dei fautori di quell'intervento chiedo cortesemente lo spazio per una breve replica allo scopo di chiarire alcuni elementi utili alla comprensione dell'evento.

Il primo: il cippo n. 1 era, ed è, un cippo che serviva, e serve, a segnare "storicamente" un confine, prima tra stati, ora tra comuni-province-regioni: trattandosi di un segnale di confine non può appartenere ad uno solo dei confinanti, ma sicuramente ad entrambi. Con quale diritto uno dei due se ne doveva appropriare per metterlo in una "sua" piazza?

Il secondo: trattandosi di un bene monumentale di sicuro valore storico (ma anche artistico, come ammesso dallo stesso SP) certamente non può essere dislocato a piacimento, men che meno per un bene che aveva proprio lo scopo di stare lì, in quel posto, a segnare un confine. Spostarlo non è solo una sciocchezza, ma un vero e proprio reato (per informazioni chiedere a Procura e Sovrintendenza). A tal proposito si veda anche l'ordinanza n.130 del Comune di Bondeno, emessa il 17 agosto 1987: "I cippi sistemati sul confine fra i comuni di Bondeno, Sermide e Mirandola in esecuzione del Trattato di Melara del 3 maggio 1757 sono a tutti gli effetti patrimonio storico e artistico, nonché opere appartenenti alla strada. Chiunque, per qualsiasi motivo, danneggi o rimuova detti cippi incorrerà nelle sanzioni previste dagli artt. n. 733 del Codice Penale e del R.D. 08/12/1933 n. 1740."

Il terzo: purtroppo è vero che molti monumenti sono presi di mira da personaggi senza scrupoli che, invece di pensare alla cultura e al bene comune, badano solo al loro tornaconto, anche quando perseguito illegalmente, o addirittura sfregiano per ignoranza o insensibilità le nostre eccellenze artistiche. Non può però essere la paura a determinare le scelte di chi amministra la cosa pubblica, ma piuttosto il tentativo di valorizzare le ricchezze che appartengono alla nostra storia.

Il Comitato per il Museo del Risorgimento e il Comune di Sermide e Felonica faranno il possibile per salvaguardare e valorizzare tutti i beni storici di cui è ricco, compresi i "cippi" superstiti del Trattato di Melara,

che appartengono alla storia di un territorio di confine che accomuna diversi enti ma un'unica popolazione. Sarebbe importante che i diversi enti e le associazioni interessate a questo progetto di valorizzazione lavorassero congiuntamente: qualche passo è stato fatto assieme alla Cooperativa Focherini, ora l'invito è esteso anche a tutti gli appassionati, come SP, che vorranno contribuire.

Paolo Calzolari - Sermide

## NUOVI NATI

Complimenti al giovanissimo nonno Davide De Luca (41anni)! Il figlio Gerardo con la compagna Anna lo hanno reso felicissimo con l'arrivo di Maria nata a Napoli il 12 dicembre scorso. A lui, ai neo genitori e ai parenti tutti le nostre felicitazioni!

Raffaella Cavriani e famiglia

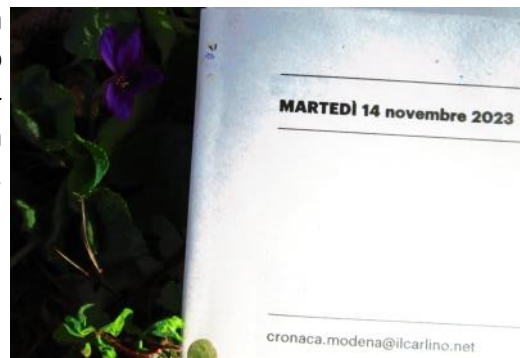


Anna Dall'Olio è nata il 22 gennaio e l'hanno accolta la mamma Assunta Romano, il papà Claudio, il fratello Fabio e le sorelle Alessia, Eleonora e Sofia.



## CLIMA IMPAZZITO

La prova che il 14 novembre 2023 fiorivano le viole. A Natale raccolto un mazzolino. Il clima è letteralmente impazzito. Una volta questo fiore si raccoglieva solo in pieno marzo. (Ph. Poletti)



DICONO DI NOI



MARTEDÌ — 5 DICEMBRE 2023 — IL RESTO DEL CARLINO

# Nella frazione 14 minori migranti Il Comitato: «Nessuno ci informa»

Mirandola, la ripartizione della Prefettura fa discutere. «Il razzismo non c'entra, qui i servizi sono pochi»

## MIRANDOLA

Sono quattordici i minori non accompagnati che, in base alla ripartizione effettuata dalla Prefettura di Modena, potrebbero arrivare a Mirandola. Il luogo dove alloggiarli sarebbe già stato deciso: con una delibera infatti, la giunta ha indicato due immobili di proprietà comunale siti in via Babilonia nella frazione di San Martino Spino, che sono in grado di ospitare fino a quattordici minori, previa individuazione di un soggetto gestore della struttura. Una decisione che non ha mancato di scatenare qualche polemica tra i residenti della frazione. «La giunta ha deciso tutto senza però avvisarci – spiega infatti Lodovico Brancolini, presidente del Comitato frazionale di San Martino Spino – Ho visto la delibera ed ho informato i cittadini, ma qualcuno sa-



Lodovico Brancolini, presidente del Comitato frazionale di San Martino Spino, chiede al Comune più condivisione nelle scelte

peva che l'amministrazione già da un po' di tempo aveva pensato di mandarli proprio da noi. Inutile sottolineare che siamo molto arrabbiati, soprattutto perché prima di decidere il sindaco avrebbe dovuto incontrare i residenti della frazione almeno per informarli. Potrebbero arrivare fino a quattordici minori su una popolazione totale di

San Martino in Spino che consta di 800 abitanti. Siamo preoccupati perché non si tratta di famiglie, ma di giovani ragazzi. Inoltre, San Martino è la frazione più lontana da Mirandola e i servizi sono pochi. Ha senso portarli qui? Tempo fa – aggiunge Brancolini – l'amministrazione decise di collocare alcuni stranieri a Gavello, a pochi chilo-

metri da noi, ed i residenti hanno segnalato problemi di degrado e ordine pubblico. I due immobili di via Babilonia erano nati per ospitare madri con figli in situazione di difficoltà. Il razzismo non c'entra perché, per esempio, negli anni '90, l'amministrazione decise di alloggiare tre famiglie di stranieri a San Martino Spino, che non diedero mai dei problemi. In quell'occasione – conclude il presidente del comitato – il sindaco prima di decidere incontrò la frazione per informare dell'arrivo. Questa volta, invece, non è stata nemmeno diffusa la notizia, abbiamo saputo le intenzioni della giunta a decisione già ampiamente presa. A questo punto ci chiediamo a cosa servano i comitati frazionali, se poi l'amministrazione agisce autonomamente senza minimamente consultarli».

a.g.

N° 1 – GENNAIO 2024

13

LI

## Al dott. Borelli, un papillon dedicato al Barchessone Vecchio, opera di 'Nonno Silvano'

Uno straordinario ed originale papillon... delle Valli, o meglio, del Barchessone Vecchio. È quello che ha ricevuto in dono a Natale il Dottor Nunzio Borelli, rimasto di fatto meravigliato dello straordinario regalo. Il "Farfallino", decisamente elegante è opera di Silvano

Vergnani, conosciuto meglio come 'Nonno Silvano' di San Martino Spino. Nota è la sua abilità nel riciclare e recuperare i cartoni per realizzare stupendi manufatti – dai dischi per la sosta oraria, ai portachiavi, fino ai poggia smartphone – a tema Valli mirandolesi e abitanti delle

stesse. Questa volta ha pensato a qualcosa di ancor più originale: un papillon che reca sopra una rappresentazione di quello che è il simbolo della vastità valliva, il Barchessone. Contento ovviamente, il dott. Borelli, che tiene a ringraziare sentitamente 'Nonno Silvano'



MARTEDÌ — 9 GENNAIO 2024 — IL RESTO DEL CARLINO

## IL PERSONAGGIO Modena

### Maurizio Reggiani «Una vita in Lamborghini Non ho mai spento il motore dei sogni»

Dalla Bassa ha raggiunto l'Olimpo dei bolidi della nostra terra Partito come tecnico di Maserati, ha lavorato anche in Bugatti «Ho conosciuto personaggi come Stanzani, Forghieri e Dallara»



di Giorgio De Cupertinis

Un viaggio lungo quarantadue anni. Un viaggio cominciato da viaggiatori ansiosi, sudati, raggiunti. Un viaggio, quello di Maurizio Reggiani, 64 anni originario di San Martino Spino (Mirandolese), dove le emozioni non hanno mai spento il motore. Vicepresidente Automobili Lamborghini con responsabilità per il motorsport e soprattutto chief technical officer tra il 2006 e il 2021 ha lasciato, a fine anno, l'azienda di Sant'Agata Bolognese, azienda in cui ha contribuito al radicale rinnovamento della gamma ed allo sviluppo tecnologico e prestazionale delle auto del Top. Così il vicepresidente Automobili Lamborghini è partito dalla Bassa modenese ed è riuscito a raggiungere l'Olimpo della motor valley e il mondo: un'avventura che lui stesso, sui social, ha definito «straordinaria».

**Maurizio Reggiani, come iniziò la sua storia nella Motor Valley?**

«Era il febbraio del 1982, nell'Ufficio Tecnico Progettazione Motori di Maserati. Un sogno: in quegli anni ho avuto la fortuna di entrare in contatto con De Tomaso e di occuparmi della progettazione della Biturbo. Ero giovane ma già mi rendevo conto di vivere sulla mia pelle un'esperienza capace di insegnarmi tantissimo».

**Come ha proseguito?**

«Nel 1987 ricevetti un'offerta di

**INSEGNARE AI GIOVANI**

**«Ho tenuto diversi corsi alla Bologna Business School che mi hanno dato tantissime soddisfazioni»**

lavoro in un'altra azienda. In realtà non sapevo nemmeno quale fosse: soltanto dopo scoprii che era la Bugatti. Eravamo ancora nella fase embrionale, molto prima dello stabilimento a Campogalliano».

**Fu uno dei primi, quindi, ad addeentrarsi in questa avventura.**

«Sì, lo testimoniava il mio badge. Ero il dipendente numero due. Ho lavorato dove non c'era nulla, dove tutto era da fare: insomma, il famoso 'foglio bianco'. Ho avuto la fortuna di conoscere personaggi unici degli anni Novanta, come Stanzani, Materazzi, Forghieri e Dallara e assorbire da loro, come una spugna, tutto ciò che potevo imparare».

**Poi, un nuovo capitolo da scrivere, quello firmato Lamborghini. Come arrivò a Sant'Agata bolognese?**

«Fui contattato nel 1995 e iniziai come mechanical design manager, per poi diventare Cto nel 2006 e gli ultimi due anni come VP Motorsport. Ero lì quando si trattò di lanciare un nuovo pro-

getto, la Baby Diablo: la strategia era quella di trovare un motore-propulsore già esistente sul mercato e dopo diversi studi arrivammo alla conclusione di voler utilizzare quello dell'Audi».

**E poi?**

«Fissammo un appuntamento con il direttore tecnico dell'Audi per presentare questa richiesta. Ci presero seriamente: si susseguirono diverse discussioni tecniche, dove io ero referente di Lamborghini. Il tutto andò avanti fino al '98, quando ci trovammo in un salone di Detroit, e in quel momento il mio interlocutore mi disse: 'Maurizio si può fare. Ma a condizione che Audi acquisti Lamborghini'. Lì esplose la felicità, ma anche lo spavento. La questione fu gestita dagli azionisti e si arrivò a giugno di quell'anno, quando venne firmata la cessione. Poi partì tutto: ero lì quando producevamo duecento vetture all'anno, ed ero lì quando ne producevamo novemila. Gallardo, Aventador, Huracan, Urus...e tutte le altre che il mondo conosce».

**Poi, il 14 aprile scorso ci fu un altro traguardo raggiunto: la laurea ad honorem dell'Università di Bologna. Cosa ha provato in quel momento?**

«Un evento inaspettato, che mi ha riempito di orgoglio. Ho ricevuto la laurea ad honorem in ingegneria meccanica: l'ultima era stata assegnata 62 anni prima a Enzo Ferrari. È stato uno dei più grandi coronamenti della mia carriera».

**Quali ricordi saranno sempre indelebili?**

«In oltre 40 anni di carriera succede di tutto. Dalle cose felici a quelle angoscianti. Ci sono molti momenti di cui vado fiero, come il progetto della Aventador: riuscimmo a convincere l'azionista a credere in qualcosa di davvero utopistico».

**Che consiglio darebbe ai giovani che vogliono seguire la sua stessa strada?**

«Metterci passione e credere in quello che si fa, nelle proprie idee. Confrontarsi con gli altri e avere la capacità di promuoverle se sono quelle giuste, ed avere l'intelligenza di modificarle se necessario».

**E dopo il traguardo della pensione, ora cosa farà?**

«Ho un fortissimo legame con la mia terra. E voglio restituire ciò che ho avuto la fortuna di imparare in un contesto internazionale. Ho tenuto, ad esempio, diversi corsi alla Bologna Business School che mi hanno dato tantissime soddisfazioni. Mi piace l'idea di consegnare la mia esperienza alle nuove generazioni. E se ci sarà il modo, affidare il mio 'know-how' come ausilio alle aziende e al territorio».



## 1949: SEI IN BICICLETTA AL GARDA

Erano più temerari i ragazzi del dopoguerra. Avevano il coraggio di andare in bicicletta a Mirandola, a Modena e fino al Lago di Garda. Questa comitiva ha compiuto il giro completo del lago in soli sei giorni (andata e ritorno), con varie pause di relax e di divertimento. Diciamo che ne hanno combinate di vari colori. Sono (da sinistra): Giovanni Caleffi, l'ingegner Gianfranco Greco, Giuseppe Reggiani (Spagnon), Deulmo Castaldini, Ceresola Giuliano e Salani Gabriele.

